Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 | **Roma — Lunedì 5 Ottobre** | **Numero 234**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nell'elenco di zone malariche esistenti nella provincia di Palermo, pubblicato nel n. 179 — 31 luglio 1903 — di questa *Gazzetta*, pagina 3361, prima colonna, sotto la indicazione: 3° - *Comune di Villafrati*, seconda e terza linea del 1° capoverso, dove è stampato: « il confine territoriale fra Villafrati e Bolognetta è intersecato dallo per Bolognetta » si deve leggere: « il confine fra Villafrati e Bolognetta è intersecato dallo stradale per Bolognetta ».

LEGGI E DECRETI

Il Numero 398 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto che dal 30 aprile al 1° dicembre 1904 avrà luogo a Saint Louis un'Esposizione universale internazionale, alla quale l'Italia prenderà parte ufficialmente;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale internazionale che sarà tenuta a Saint Louis di Missouri dal 30 aprile al 1° dicembre 1904 avrà luogo sotto la direzione del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio con la cooperazione della Commissione Reale di cui all'articolo seguente.

Art. 2.

È istituita una Commissione Reale con l'incarico di promuovere e di preparare il concorso dei produttori e degli artisti italiani all'Esposizione universale internazionale di Saint Louis nel 1904; di scegliere gli espositori; di assegnare gli spazî; di fare al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio le proposte opportune per quanto riguarda la decorazione, l'addobbo e l'ordinamento delle nostre Sezioni, ed, in generale, su quanto concerne il concorso italiano alla Mostra suddetta.

Art. 3.

La Commissione eleggerà nel suo seno il Presidente, e costituirà fra i suoi membri un Comitato esecutivo stabilendone le attribuzioni.

Con decreto Ministeriale saranno designati due funzionari del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio ai quali sarà affidato l'ufficio di segretari della Commissione

Art. 4.

La Commissione Reale è composta come segue:

Picardi avv. Silvestro, Senatore del Regno,

Cappelli marchese Raffaele, Deputato al Parlamento, Presidente della Società degli agricoltori italiani,

Pavia avv. Angelo, Deputato al Parlamento,

Podestà Luigi, Deputato al Parlamento,

Rizzetti Carlo, Deputato al Parlamento, Vice Presidente del Consiglio dell'Industria e del Commercio,

Torrigiani marchese Pietro, Senatore del Regno, Presidente del Comitato Fiorentino per l'Esposizione di Saint Louis,

Mazzanti prof. Riccardo, architetto, membro del Comitato Fiorentino per l'Esposizione di Saint Louis,

Biagi prof. Guido, membro del Comitato Fiorentino per l'Esposizione di Saint Louis,

Litta Visconti Arese, duca Pompeo, Presidente del Comitato Lombardo per l'Esposizione di Saint Louis,

De Terzi Lana conte Gerardo, Vicepresidente del Comitato Lombardo per l'Esposizione di Saint Louis.

Sommaruga architetto Giuseppe, membro del Comitato Lombardo per l'Esposizione di Saint Louis,

Apolloni prof. Adolfo, rappresentante dell'Associazione artistica internazionale di Roma,

Ferrari prof. Ettore, Vicepresidente della Giunta Superiore di Belle Arti,

Iacovacci prof. Francesco,

Levi Primo, pubblicista,

Podesti Giulio, architetto,

Salmoiraghi ing. Angelo, Presidente dell' Unione delle Camere di Commercio ed Arti.

Presidente o Vicepresidente delle seguenti Camere di Commercio ed Arti:

Bari — Bologna — Cagliari — Firenze — Genova — Milano — Messina — Napoli — Palermo — Roma — Torino — Venezia.

Siemoni Gian Carlo, Direttore Generale dell' Agricoltura,

Fiorilli avv. Carlo, Direttore Generale delle Antichità e Belle Arti.

Pellati ing. Nicolò, Ispettore Capo del Corpo Reale delle Miniere,

Callegari prof. Gherardo, Ispettore Generale delle Industrie e del Commercio,

Magaldi avv. Vincenzo, Ispettore Generale del Credito e della Previdenza,

Fiorini prof. Vittorio, Capo Divisione del Ministero della Pubblica Istruzione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 16 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

Relazione *di S. E. il Ministro Segretario di Stato* **interim** ***per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri, a* S. M. il Re, *in udienza del 22 settembre 1903, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Meduno (Udine).***

SIRE!

Il 5 del prossimo ottobre andrebbero a scadere i poteri del Regio Commissario di Meduno, il quale peraltro non ha potuto finora, nè potrebbe nel breve periodo di tempo che gli rimane, risolvere od avviare a risoluzione alcune delle più importanti questioni che furono causa dello scioglimento di quel Consiglio comunale.

Il Regio Commissario ha infatti adottato provvedimenti in merito alla liquidazione del credito della cessata ditta esattoriale De Rosa, dell'impresa Bidinost, assuntrice dei lavori di costruzione dell'edificio scolastico del capoluogo; delle pendenze passive a favore dei signori avv. Renier, ingegner Girolami, ingegner Bragadin ed altri; alla definitiva determinazione del progetto per l'ampliamento dei cimiteri di Meduno e di Toppo e di quello per la condottura dell'acqua alla frazione di Navarons; alla amichevole definizione delle annose vertenze riguardanti il concorso del Comune nella spesa per la costruzione del ponte sul Tagliamento, allo stretto di Pinzano. Deve però ancora attendere alla definitiva ricognizione dei crediti comunali per oltre L. 12,000 in dipendenza dei canoni enfiteutici arretrati; alla determinazione di quali somme possano esser fatte rimborsare all'Amministrazione a restituzione di spese ospitaliere anticipate irregolarmente; ai servizi per la viabilità obbligatoria completamente abbandonata da oltre un triennio; all'allestimento dei progetti per l' ampliamento del cimitero e per il nuovo fabbricato scolastico della frazione di Navarons; alla stipulazione dei contratti per affittanze di immobili cui non venne mai provveduto.

Affinchè pertanto la missione del R. Commissario di Meduno possa riuscire veramente proficua si rende necessario prorogarla di due mesi anche perchè, qualora le elezioni si effettuassero ai primi di ottobre, non sarebbe sperabile un largo concorso di elettori alle urne, essendo in quell'epoca solamente all' inizio il rimpatrio dei numerosi e periodici emigranti.

Alla proroga di cui sopra provvede lo schema di decreto che mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato *interim* per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Meduno in provincia di Udine;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Meduno è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 22 settembre 1903.

VITTORIO EMANUELE.

G. ZANARDELLI.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di « Exequatur »

S. M. il Re, nelle udienze dell'8, 13, e 21 agosto 1903, si è degnato di concedere il Sovrano *Exequatur* ai signori:

Gutierrez Nicolino, console della repubblica del Salvador in Sassari.

Luzzatto Fabio, console degli Stati-Uniti messicani in Milano.

Villadicani Pietro, console della repubblica di Guatemala in Messina.

In data 17 e 22 agosto e 3 settembre 1903 è stato concesso l'*exequatur* Minesteriale ai signori:

Mokéof Alessandro, vice console di Russia in Catania.

Sisini Francesco, agente consolare d'Austria-Ungheria in Sassari.

Massimino Zefirino G., vice console degli Stati-Uniti d'America in Napoli.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale diplomatico.

Con R. decreto del 18 agosto 1903:

Romano Avezzana barone Camillo, segretario di legazione di 1ª classe a Pechino, trasferito a Belgrado.

Con R. decreto del 14 agosto 1903:

Fioravanti (dei marchesi) nob. Carlo, accettate le offerte dimissioni dal posto di addetto onorario presso le R. ambasciate e legazioni all'estero, conferitogli il titolo onorifico di segretario di legazione con facoltà di portarne l'uniforme.

Personale consolare di 1ª categoria.

Con R. decreto del 31 luglio 1903:

Poma cav. Cesare, vice console di 1ª classe a Tientsin, collocato a disposizione del Ministero.

Con R. decreto del 20 luglio 1903:

Mordini Leonardo, vice console di 1ª classe a Monaco (Principato) trasferito in Costanza.

Con R. decreto del 16 agosto 1903:

Sabetta Guido, vice console di 1ª classe a Santos, collocato a disposizione del Ministero.

Con decreto Ministeriale del 12 agosto 1903:

Centurione (dei principi e dei marchesi) nob. Giulio Ludovico, vice console di 2ª classe a Barcellona, trasferito a Marsiglia.

Carrara Stefano, vice console di 2ª classe a Marsiglia, trasferito a Nizza.

Danco Ferdinando, vice console di 2ª classe a Nizza, trasferito a Barcellona.

Con decreto Ministeriale del 23 luglio 1903:

Faà di Bruno marchese Alessandro, vice console di 2ª classe a Rio Janeiro, trasferito a Santos.

Falier conte Onorio, vice console di 2ª classe a Beirut, trasferito a Smirne.

Mazzini Ferdinando, volontario nella carriera consolare, nominato vice console di 2ª classe. Trasferito da Smirne a Rio Janeiro.

Con R. decreto del 13 luglio 1903:

Bartolucci Godolini Giovanni Battista, volontario nella carriera consolare, nominato vice console di 2ª classe.

Eles Emilio, volontario nella carriera consolare, nominato vice console di 2ª classe.

Fabbri nob. Attilio, vice console nella carriera consolare, nominato vice console di 2ª categoria.

Personale degli interpreti di 1ª categoria.

Con R. decreto dell' 8 agosto 1903:

Gascò cav. Alfonso, volontario interprete, nominato interprete di 3ª classe dal 1° settembre 1903.

Con R. decreto del 10 agosto 1903:

Levi Isacco, nominato volontario interprete e destinato presso il R. consolato in Cairo.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1903:

Saman Michele, nominato volontario interprete e destinato presso la R. ambasciata in Costantinopoli.

Personale consolare di 2ª categoria.

Con R. decreto del 21 agosto 1903:

Marot Florimondo, nominato R. console in Bordeaux.

Con decreto Ministeriale del 4 agosto 1903:

Melegari Orsino, autorizzata la nomina ad agente consolare in Pelmajò.

Con decreto Ministeriale del 10 agosto 1903:

Messalà Nicola, autorizzata la nomina ad agente consolare in Zante.

Con decreto Ministeriale del 23 agosto 1903:

D'Avellar Antonio E. Severino, autorizzata la nomina ad agente consolare in Fayal.

Con decreto Ministeriale del 25 agosto 1903:

Sanseverino Raffaele, autorizzata la nomina ad agente consolare in San Manoel.

Dupont Carlo, autorizzata la nomina ad agente consolare in Hokeou (Yunnan).

Con decreto Ministeriale del 30 agosto 1903:

Alvarez Cabral Rodrigo, autorizzata la nomina ad agente consolare in San Miguel (Azzorre).

Con decreto Ministeriale del 4 settembre 1903:

Migliora Vittorio, autorizzata la nomina ad agente consolare in Nictheroy.

Uffizi.

Con decreto Ministeriale del 27 luglio 1903:

Pehuajò — Istituita un'agenzia consolare alla dipendenza del R. consolato in La Plata.

Con decreto Ministeriale del 18 agosto 1903:

Nictheroy — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del R. consolato in Rio Janeiro.

Con decreti Ministeriali del 22 agosto 1903:

Hokeou (Yunnan) — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del R. consolato in Hongkong.

San Manoel — Istituita un'agenzia consolare sotto la dipendenza del R. Consolato in San Paolo.

Botocatù — Soppressa l'agenzia consolare già dipendente dal R. consolato in San Paolo.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, N. 1206498 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 110 al nome di Cominotti *Palmira* di Giuseppe, nubile, domiciliata a Torino con vincolo d'usufrutto vitalizio a favore di Cominotti Giuseppe, fu Stefano, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cominotti *Anna Palmira* ecc. (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 3 settembre 1903.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,295,679 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1000 annue, al nome di *Frola Danè Emilia* fu Stefano, nubile, domiciliata in Spezia (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Danè Emilia vulgo Flora*, fu Stefano, nubile, domiciliata in Spezia (Genova), vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 4 settembre 1903.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 4,50 0[0, cioè: 1ª N. 44,217 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1350, al nome di *Nicolini Florence Eleonora* fu Giovanni Battista, domiciliata in Bordighera (Porto Maurizio);

2ª N. 45,806 di L. 450 al nome di *Niccolini Eleonora Florence* fu Giovanni Battista, nubile, ecc. (come sopra);

3ª N. 48895 di L. 600, al nome di *Niccolini Eleonora Florence*, ecc. (come sopra), furono così intestate per errore occorso nel leindicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Nicolini Florence-Eleanor* fu Giovanni Battista, nubile, domiciliata in Bordighera (Porto Maurizio), vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 settembre 1903.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor Claudi Cristoforo fu Giuseppe ha denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 19 ordinale, n. 118 di protocollo e n. 3 di posizione, statagli rilasciata dall'Intendenza di finanza di Macerata, in data 28 luglio 1899, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita di L. 15, Consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1899, esibito per unione foglio.

Ai termini dell'articolo 334 del vigente regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al signor Claudi Cristoforo fu Giuseppe il titolo stesso, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 5 settembre 1903.

Per il Direttore Generale
A. CASINI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (3ª *Pubblicazione*).

Il signor Fortunati Giuseppe fu Gaetano, ha denunziato lo smarrimento della ricevuta N. 540 ordinale, N. 6359 di protocollo e N. 93959 di posizione, statagli rilasciata dalla Direzione Generale del Debito Pubblico in data 6 agosto 1903, in seguito alla presentazione di un certificato della rendita complessiva di L. 365, consolidato 5 0[0, con decorrenza dal 1° luglio 1903.

Ai termini dell'articolo 334 del vigente Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni sarà consegnato al signor Fortunati Giuseppe fu Gaetano, i nuovi titoli provenienti dall'eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della predetta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 12 settembre 1903.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 5 ottobre 1903, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

Per notizia la media del cambio odierno, 99,99, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati del dazio doganale, del giorno 5 ottobre, occorre versamento in valuta in ragione di 100 per 100.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 all'11 ottobre 1903 per daziati non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato a lire 100,00.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

3 ottobre 1903:

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	103,15 3/4	101,15 3/4
	4 1/2 % *netto*	101,18 3/8	100,05 7/8
	4 % *netto*	102,95 7/8	100,95 7/8
	3 1/2 % *netto*	101,69 5/8	99,94 5/8
	3 % *lordo*	73,16 5/8	71,96 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La visita dell'Imperatore di Russia a Vienna reca già i suoi frutti.

Il telegrafo ci comunica da Vienna che in seguito alle conferenze avvenute a Mürszteg fra i ministri degli affari esteri austro-ungarico e russo, conte Goluchowski e conte di Lamsdorff, il Governo austro-ungarico ha diretto al suo ambasciatore, a Costantinopoli, il seguente telegramma.

« Recentemente siete stato incaricato di dichiarare di

nuovo che l'Austria-Ungheria e la Russia perseverano nell'opera di pacificazione che esse intrapresero e che mantengono il loro programma elaborato al principio dell'anno, malgrado le difficoltà che fino ad ora ne hanno ostacolato l'applicazione.

Infatti, mentre da una parte i Comitati rivoluzionari hanno provocato disordini ed impedito alla popolazione cristiana dei tre *vilayets* di dare il suo concorso all'applicazione delle riforme, dall'altra parte gli organi della Porta incaricati di applicarle non hanno messo in generale nel loro cómpito lo zelo desiderabile e non sono penetrati dallo spirito che hanno ispirato tali misure.

I due Governi, per dimostrare la loro ferma decisione di insistere sulla attuazione integrale delle riforme stesse accettate dalla Porta e destinate a garantire la sicurezza generale, hanno stabilito di adottare un sistema più efficace di controllo e di sorveglianza.

Riceverete senza indugio precise istruzioni a tale proposito.

Se le due Potenze riconoscono perfettamente il diritto e il dovere della Porta di reprimere i disordini cagionati dalla sediziosa agitazione dei Comitati, esse deplorano in pari tempo che questa repressione sia stata accompagnata da eccessi e da crudeltà di cui gli abitanti pacifici ebbero a soffrire.

Pertanto sembra loro urgente di soccorrere le vittime di quei deplorevoli fatti, e le suddette istruzioni v'informeranno pure circa i particolari dell'azione umanitaria che s'impone allo scopo di soccorrere la popolazione priva di ogni mezzo di sussistenza, di facilitare il suo rimpatrio e di provvedere alla ricostruzione dei villaggi, delle chiese e delle scuole incendiate.

I Governi dell'Austria-Ungheria e della Russia nutrono ferma speranza che i loro sforzi costanti raggiungeranno lo scopo di ricondurre una pace durevole nelle provincie danneggiate dalla rivoluzione e sono convinti che i loro consigli ispirati a sentimenti d'imparzialità saranno ascoltati nel loro stesso interesse da tutti quelli cui sono rivolti.

D'ordine di S. M. il mio augusto Sovrano, io vi invito a comunicare quanto precede al Governo Ottomano, dopo esservi accordato col vostro collega ambasciatore di Russia che riceve identiche istruzioni ».

Il Governo russo ha inviato al suo ambasciatore a Costantinopoli un identico telegramma.

***

A far cessare le polemiche surte in seguito alla notizia che la Francia, d'accordo con l'Inghilterra, si accingeva ad occupare il Marocco e stabilirvi il suo protettorato, il Governo francese ha fatto pubblicare dai giornali la seguente nota:

« Alcuni giornali, malgrado le smentite pubblicate, continuano ad accennare ad un'eventuale spedizione militare al Marocco.

Noi crediamo di sapere che i membri del Gabinetto sono unanimi nel ritenere che l'azione della Francia nel Marocco debba limitarsi a reprimere le aggressioni alla frontiera algerina, di cui si rendono colpevoli saccheggiatori marocchini.

In queste condizioni si può affermare che tutte le voci concernenti una spedizione al Marocco o un progetto di spedizione non hanno alcun fondamento ».

***

La crisi ministeriale inglese, che si annunciava dover oggi cessare, va ancora per le lunghe ed alcuni giornali dubitano che la lista dei nuovi Ministri possa esser pronta per la seduta del Consiglio privato, che deve aver luogo nella settimana.

Lord Milner ha rifiutato in modo reciso di entrare nel Gabinetto ed è partito per il continente a completare la sua cura. Il rifiuto venne annunciato dal primo ministro Balfour, che lo spiegò dicendo che Milner crede di poter servire meglio l'Impero rimanendo al suo posto. I giornali liberali insinuano che Milner, come alto commissario del Sud-Africa, guadagna 375 mila franchi all'anno, mentre come ministro ne avrebbe soltanto 125 mila. Il fatto vero però è che lord Milner non ha voluto compromettere l'attuale sua posizione per entrare in un Ministero destinato forse ad avere vita breve. In complesso si parla con insistenza dell'ingresso al Ministero di lord Cromer, commissario inglese in Egitto, che assumerebbe il portafoglio della guerra, rinforzando notevolmente il Governo. In ogni modo sembra che la crisi non si risolverà tanto presto.

***

Malgrado la costituzione del nuovo Ministero, la situazione in Serbia continua ad essere molto precaria. Un dispaccio da Belgrado dice che in quei circoli politici si segue con una certa inquietudine la campagna fatta da una parte della stampa di Europa per dimostrare che le condizioni della Serbia sono quanto mai allarmanti.

Per ciò che concerne poi i telegrammi che ripetutamente annunziano l'assassinio del Re Pietro, si ritiene che si tratti di manovre di borsa.

Certamente il paese traversa un momento politico difficile.

Mentre quasi ad un tratto è sorto il partito socialista, d'altra parte ha preso consistenza un movimento reazionario, ingrossato dai malcontenti d'ogni specie.

Il Governo, tutto occupato a purificare e riordinare le pubbliche amministrazioni, finì con l'accrescere il numero dei malcontenti.

Nelle elezioni politiche il Governo si limitò a garantire la libertà del voto, così che fu eletto un Parlamento con un indirizzo politico non ben delineato.

Per l'incertezza del domani gli affari languiscono.

Si dice che tra gli stessi ufficiali della cospirazione contro il Re Alessandro cominci a manifestarsi del malumore, parendo loro di non essere abbastanza difesi dal Governo.

In memoria di Re Umberto I

Asti, imbandierata, animatissima, ha inaugurato ieri un monumento a Re Umberto I.

Alle 9,30 giunse S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal suo aiutante di campo, per rappresentare S. M. il Re alla cerimonia inaugurale.

S. A. R. venne ricevuto alla stazione dal Sindaco, cav. Bocca, dall'on. deputato Villa, dal conte Leonetto Ottolenghi, presidente del Comitato pel monumento, e dalle Associazioni operaie con musiche, e fu vivamente acclamato da grande folla.

Alle ore 10, S. A. R. si recò al Municipio, fra le acclamazioni della popolazione, e vi ricevette le Autorità, gli onorevoli Saracco, Borgnini, Pinelli, Medici e Rignon, gli onorevoli deputati Giovanelli, Daneo, Borsarelli, Me-

dici, Battaglieri, Brizzolesi, Celesia e Ceriana-Maineri, il Prefetto di Alessandria, conte Serra, i generali Riva-Palazzi e Cagni, il comandante Cagni, il Sindaco di Alessandria, altri Sindaci della provincia ed altre notabilità.

Alle ore 11,15, nella nuova piazza Umberto I, fatta costruire dal conte Leonetto Ottolenghi, che l'ha donata al Comune, venne solennemente inaugurato il monumento al Re Umberto I, pregiata opera dello scultore Edoardo Tabacchi.

Oltre S. A. R. il Duca d'Aosta, assistevano alla cerimonia gli onorevoli senatori e deputati, tutte le Autorità, un grande numero di Associazioni della città e del circondario con bandiere e musiche ed un'immensa folla.

La statua equestre del compianto Re fu scoperta fra entusiastiche acclamazioni, mentre le musiche suonavano la Marcia Reale.

Pronunziarono applauditi discorsi il conte Ottolenghi ed il Sindaco, avv. Bocca.

Dopo firmato il verbale di consegna al Municipio, S. A. R. fece il giro del monumento, esprimendo la sua ammirazione.

Alle ore 13, all'Albergo Reale il conte Otttolenghi offrì un banchetto in onore del Duca d'Aosta. Vi presero parte pure le autorità e le notabilità intervenute alla cerimonia.

Dopo il banchetto, S. A. R. il Duca d'Aosta e gli ospiti visitarono il palazzo Alfieri, la Cattedrale, l'Ospedale e le Caserme.

S. A. R. ripartì per Torino alle ore 15,40, ossequiata alla stazione dalle autorità, ed acclamata dalla popolazione.

Iersera vi fu una grande illuminazione delle vie e delle piazze principali.

* * *

Nella patriottica borgata lombarda di Seregno, si è ieri pure inaugurato un monumento a Re Umberto I.

Nel pomeriggio al palazzo municipale formossi un imponente corteo, il quale, tra fitte ali di popolo, si recò sul luogo dell'inaugurazione.

Ne facevano parte il Prefetto di Milano, comm. Alfazio, in rappresentanza di S. M. il Re e di S. E. il Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, il gen. Parravicini, le autorità e le notabilità locali, le rappresentanze di Milano, di Seregno, di Desio e di altri Comuni della provincia e le associazioni con bandiere e musiche, le quali alternavano inni patriottici.

Quando cadde la tela che copriva il monumento, tutte le bande intuonarono l'Inno Reale e la popolazione applaudì freneticamente.

Pronunziarono applauditi discorsi il Presidente del Comitato, Carlo Silva, il Sindaco Perego, l'on. deputato Cesare Silva, il deputato provinciale, Lovati, ed il Prefetto Alfazio.

Vennero deposte sul monumento molte corone.

Lo scultore Confalonieri, autore del monumento, fu complimentato per la sua opera.

Indi il corteo si sciolse.

Vennero spediti telegrammi alle LL. MM. il Re e la Regina ed al Sindaco di Roma.

Il Prefetto, comm. Alfazio, a nome di S. M. il Re, consegnò le insegne cavalleresche al Presidente del Comitato ed al Sindaco.

Alla sera le vie e le piazze furono sfarzosamente illuminate, ed i concerti eseguirono gli inni nazionali acclamatissimi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re ha ricevuto ieri, a San Rossore gli onorevoli Orsini-Baroni, Tinozzi e Ginori-Conti, il Sindaco e la Giunta comunale di Livorno, il Sindaco e la Giunta comunale di Pisa, il generale Baldissera e la Deputazione provinciale di Pisa.

L'Italia all'Esposizione di Saint Louis. — La Commissione Reale, per la partecipazione dell'Italia all'Esposizione universale di Saint Louis, del Missouri nel 1904, nella seduta del 3 corrente, elesse il suo Comitato esecutivo, il quale è così composto: Presidenti delle Camere di commercio di Bari, Milano, Napoli e Torino, deputati Cappelli Pavia, Podestà, professori Apolloni Adolfo, Ferrari Ettore, conte De Terzi Lana, Levi Primo e Mazzanti Riccardo.

Fanno inoltre parte di diritto del Comitato i funzionari dei varî Ministeri che sono rappresentati nella Commissione Reale.

Il Comitato elesse a suo presidente l'onorevole Pavia ed ha suddiviso le proprie mansioni in tre gruppi: industriale, agricolo e artistico.

Postosi immediamente al lavoro nelle sue sedute di ieri e ieri l'altro, ha deliberato la costruzione di un padiglione, conforme a quanto fanno gli altri Stati, incaricando per la presentazione di un progetto di massima i tre architetti facenti parte della Commissione Reale, Mazzanti, Podestì e Sommaruga.

Ha deliberato inoltre di invitare gli espositori, da scegliersi secondo i criteri di selezione stabiliti nel progetto di legge presentato alla Camera dei deputati, a dirigere le domande di ammissione alle locali Camere di commercio, Comizi agrari, Accademie od Istituti d'arte, cui si manderanno in tempo i moduli d'iscrizione.

Le domande dovranno essere spedite dalle dette rappresentanze al Comitato esecutivo in Roma non oltre il 15 novembre 1903.

Avvertesi che il concorso italiano non avrà luogo, salvo eccezioni, per i gruppi della meccanica, dei mezzi di trasporto, delle foreste, della pesca e della caccia.

È riservata facoltà al Comitato di provocare da singole attività nazionali quella partecipazione che può essere utile all'importanza della sezione italiana.

Agli espositori, esonerati da ogni spesa di disimballaggio, reimballaggio e trasporto, tutto sarà dato gratuitamente, col solo onere — oltre le spese relative alle loro vetrine ecc. — di una tassa moderata e proporzionale, per certe categorie, a titolo di contributo di addobbo, gallerie ecc., i cui termini il Comitato si riserva di comunicare entro il mese di ottobre.

Tiro a segno. — Ad Assisi, per cura di quella Società mandamentale di Tiro a segno, si è inaugurato ieri il nuovo poligono dedicato al nome riverito e caro in tutta l'Umbria, di Eugenio Brizi.

Intervennero alla cerimonia il Prefetto, on. senatore Sormani-Moretti, il maggiore Lavadea, Ispettore provinciale del Tiro a segno, le altre autorità e le associazioni locali.

Pronunziarono applauditi discorsi il Prefetto ed il Presidente del Tiro a segno, ragioniere Cardelli, inneggiando alla patriottica istituzione del Tiro a segno e commemorando l'illustre patriota e concittadino Eugenio Brizi.

Indi il Prefetto inaugurò la gara di Tiro a segno, alla quale presero parte anche il Sindaco ed altre autorità.

Nel Collegio-Convitto ebbe poi luogo la premiazione dei migliori tiratori.

Le scuole suburbane di Roma. — Oggi sono incominciate le iscrizioni nelle scuole suburbane municipali. Le lezioni regolari incominceranno il 12 corrente.

Marina militare. — È giunta ieri a Catania l'intera Squadra del Mediterraneo al comando del vice-ammiraglio Frigerio

L'Esposizione italiana a Londra. — Essendo terminate ormai le trattative fra la Camera di commercio italiana e la *Earl's Court Exibition Company*, si è iniziato il lavoro di organizzazione dell'Esposizione italiana in Londra pel 1904.

Il signor Hartley, direttore della Compagnia intraprenditrice, è partito per l'Italia, accompagnato da un membro della Camera di commercio italiana di Londra, per prendere tutte le opportune intese sia col Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio, sia con le principali Camere di commercio. Egli resterà in Italia tre o quattro settimane e comincierà il suo giro da Roma.

Egli dichiarò di essere fermamente convinto che questa Esposizione avrà un successo non inferiore a quello riscosso dalla precedente, tenutasi nel 1888 nei vasti locali dell'Olympia. La Compagnia di *Earl's Court* si adoprerà nel miglior modo possibile, non risparmiando spese, sia per la preparazione dei locali, sia per una larga *réclame* presso il popolo britannico.

La Camera di commercio italiana in Londra, che ha fatto ogni sforzo per assicurare agli espositori il miglior trattamento, pubblicherà fra giorni le norme generali, alle quali gli espositori debbono uniformarsi per chiedere le aree e predisporre le mostre. In pari tempo dirigerà al Governo ed alle Camere di commercio d'Italia una lettera nella quale spiegherà i concetti a cui i promotori dell'Esposizione si sono ispirati.

La Colonia italiana di Londra plaude unanime a questa iniziativa, che potrà avere le migliori conseguenze per i rapporti commerciali anglo-italiani.

Negli stessi locali ove avrà luogo l'Esposizione italiana è stata già tenuta un'Esposizione francese e nel 1905 si terrà un'Esposizione austro-ungarica

Movimento commerciale. — Nel porto di Genova furono caricati sabato scorso 902 carri, di cui 318 di carbone per i privati e 114 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 232, dei quali 162 per imbarco.

Pubblicazioni ufficiali. — L'ultimo Bollettino del Ministero di Agricoltura oltre le disposizioni ufficiali e l'elenco delle opere riservate ai diritti di autore registrate nell'aprile a. s. contiene: la rassegna delle malattie crittogamiche studiate nel primo semestre 1903 dal R. Laboratorio di Pavia; una relazione sulle condizioni economiche del distretto camerale di Venezia: un rimarchevole studio sulla situazione economica negli Stati Uniti in seguito agli ultimi avvenimenti di Borsa; una ragionata raccomandazione ai nostri espositori di meglio curare la piazza di Manilla; particolareggiate notizie sul raccolto del frumento in Francia ed in tutto il mondo con le previsioni sui fabbisogni in frumento per i singoli Stati di Europa ed in fine le consuete quanto interessanti notizie commerciali spicciole.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Ravenna*, della S. I., *Città di Torino* e *Centro America*, della Veloce, proseguirono il primo da San Vincenzo per Genova, il secondo da Gibilterra per il Plata ed il terzo da Barcellona per l'America Centrale.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SOFIA, 3. — Al quartiere generale degli insorti si afferma che la popolazione cristiana di Mehomia, ad eccezione di dieci uomini, è stata massacrata lunedì scorso dai Turchi.

LONDRA, 3. — Quantunque nessuna data possa essere fissata per la marcia delle truppe inglesi contro il Mad Mullah, tuttavia si ritiene che le truppe stesse inizieranno le loro mosse alla fine del mese ed anche prima, se sarà possibile.

Si attende che i posti siano ben forniti di provvigioni e di munizioni, cosa che presenta difficoltà e richiede tempo.

È convenuto che il contingente abissino opererà colla colonna inglese del generale Egerton.

Nei circoli bene informati si crede che lo scopo desiderato sarà raggiunto.

MURZSTEG, 3. — Le conferenze fra i Ministri degi affari esteri austro-Ungarico e russo, conte Goluchowski e conte Lamsdorff, sono state chiuse ieri.

I due Ministri si accordarono completamente su tutti i punti di vista della situazione politica.

BELGRADO, 3. — *Scupstina.* — Si approva la relazione della Commissione per la verifica dei poteri, che annulla sei elezioni, fra cui quella di Gentcic.

Indi i deputati prestano giuramento.

Si procede poscia all'elezione dell'ufficio di Presidenza: Stanojevic viene eletto presidente, Nicola Nicolic e Davidovic, vice presidenti.

COSTANTINOPOLI, 3. — La notizia pubblicata da giornali esteri, secondo la quale gli ambasciatori delle Potenze a Costantinopoli si occuperebbero attualmente di esaminare alcune proposte fatte dall'Inghilterra allo scopo di estendere il programma delle riforme in Macedonia, è inesatta.

Rapporti pervenuti alla Porta dicono che alcune bande bulgare penetrarono il 27 settembre nel Sangiaccato di Serres, e, dopo qualche scontro colle truppe turche, furono distrutte e disperse.

VIENNA, 3. — Lo Czar e l'Imperatore Francesco Giuseppe sono giunti a Mejdling alle ore 4,50 pom., provenienti da Mürzsteg.

I due Sovrani si congedarono cordialissimamente, si strinsero la mano e si abbracciarono due volte.

Lo Czar è partito per Darmstadt.

BUDAPEST, 3. — *Camera dei deputati.* — I ministri non sono presenti.

Il deputato Hollo, del partito di Kossuth, presenta una mozione, la quale invita il Governo a licenziare i soldati che hanno prestato tre anni di servizio.

Toth, pure del partito di Kossuth, svolge un' interrogazione al Ministro delle finanze per sapere se, contrariamente alla legge, egli abbia messo somme a disposizione dell' amministrazione dell'esercito.

Da diverse parti si grida: *Dov'è il Ministro delle finanze?*

I partigiani di Kossuth chiedono che si tenga una seduta segreta per sentire il Ministro delle finanze.

La seduta pubblica viene sospesa.

— Nella seduta segreta vari oratori dell'opposizione dichiarano essere necessario che il Ministro delle finanze spieghi se egli mise a disposizione dell'amministrazione dell'esercito alcune somme.

Gli oratori liberali rispondono che il procedere del Ministro delle finanze fu perfettamente corretto.

Posc a la Camera riprende la seduta pubblica.

Nagy, in nome del partito liberale, dichiara che la discussione è priva di qualsiasi valore pratico, mancando un Governo responsabile. (Proteste all'Estrema Sinistra).

Si decide finalmente di aggiornare le sedute fino alla nomina del nuovo Gabinetto.

ANVERSA, 3. — Mentre il vapore tedesco *Ajace*, proveniente da Bilbao, giunto ieri ad Anversa, si trovava all'apertura del ponte girante, dei gas deleteri, sviluppatisi pel riscaldamento eccessivo della canapa di cui l'*Ajace* era carico, asfissiarono il secondo e due marinai.

BRUXELLES, 4. — Il *XX Siècle* smentisce che il Re Leopoldo si rechi nel corrente mese a Vienna a far visita all'Imperatore Francesco Giuseppe.

ROMA, 4. — L'Ambasciata di Turchia comunica all'*Agenzia Stefani:*

L'Ambasciata imperiale ottomana smentisce nel modo più formale la notizia recentemente pubblicata da un giornale estero, secondo la quale, a Monastir e dintorni, alcuni soldati e cittadini si sarebbero dati ad un traffico di fanciulli cristiani, al prezzo di cinque franchi.

L'Ambasciata imperiale mette in guardia il pubblico contro queste calunniose invenzioni, evidentemente sparse dagli insorti.

SALONICCO, 4. — Ieri è avvenuto un grave combattimento fra Graskow e Merotptch.

I Turchi ebbero 30 morti e 36 feriti, fra cui un colonnello e 4 ufficiali; gli insorti ebbero 34 morti.

A Florina sono stati concentrati quaranta battaglioni del *vilayet* di Monastir, i quali si tengono pronti a partire.

BELGRADO, 4. — Il nuovo Gabinetto è stato così costituito: Generale Guic, Presidenza del Consiglio — Andrea Nicolic, Affari esteri — Stojan Protic, Interno — Nicola Nicolic, Giustizia — Ljuba Stojanovic, Istruzione Pubblica — Milic Radovanovic, Finanze — Vlada Todorovic, Lavori Pubblici — Toder Petcovic, Commercio — Colonnello Andrejevic, Guerra.

SOFIA, 5. — Si annunzia da Varna che vi fu un combattimento presso Benir-Kasni, sulla frontiera del *vilayet* di Adrianopoli, fra uno squadrone di cavalleria turca e truppe bulgare.

I soldati bulgari erano intervenuti per proteggere insorti bulgari inseguiti da truppe turche.

I bulgari ebbero 11 morti ed i turchi ne ebbero 30.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 4 ottobre 1903

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	759,65.
Umidità relativa a mezzodì	46.
Vento a mezzodì	S
Stato del cielo a mezzodì	1/2 cop. nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 25°,3.
	minimo 12° 4
Pioggia in 24 ore	—

Li 4 ottobre 1903.

In Europa: pressione massima di 766 in Transilvania e Spagna, minima 750 sul mar del Nord.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 4 mill.; temperatura diminuita sull'Italia inferiore e Sicilia, poco variata altrove.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord, vario al Centro e Sardegna, sereno altrove; venti deboli prevalentemente settentrionali.

Barometro: minimo intorno a 763 al Nord, massimo a 764 sulle isole.

Probabilità: venti moderati o freschi meridionali; cielo nuvoloso sull'Italia superiore con qualche pioggia o temporale, vario altrove; Tirreno superiore alquanto agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 4 ottobre 1903.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	23 8	15 0
Genova	coperto	calmo	23 2	17 4
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	25 8	14 8
Cuneo	coperto	—	20 9	14 3
Torino	coperto	—	21 9	16 0
Alessandria	—	—	—	—
Novara	1/2 coperto	—	25 2	14 0
Domodossola	coperto	—	21 9	12 9
Pavia	sereno	—	24 8	13 3
Milano	1/2 coperto	—	25 6	15 3
Sondrio	3/4 coperto	—	22 6	11 8
Bergamo	coperto	—	22 6	15 0
Brescia	coperto	—	24 7	14 8
Cremona	3/4 coperto	—	24 8	15 5
Mantova	—	—	—	—
Verona	coperto	—	24 1	15 7
Belluno	coperto	—	23 0	13 5
Udine	1/2 coperto	—	24 0	13 7
Treviso	nebbioso	—	24 8	14 5
Venezia	nebbioso	calmo	23 3	15 8
Padova	coperto	—	23 6	14 7
Rovigo	3/4 coperto	—	26 0	16 0
Piacenza	1/2 coperto	—	23 4	15 2
Parma	coperto	—	24 5	16 3
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	24 0	15 0
Modena	coperto	—	24 5	15 2
Ferrara	nebbioso	—	24 4	16 5
Bologna	sereno	—	23 5	17 6
Ravenna	sereno	—	22 6	14 1
Forlì	sereno	—	25 0	15 8
Pesaro	1/2 coperto	calmo	22 3	15 7
Ancona	3/4 coperto	calmo	22 8	18 0
Urbino	sereno	—	21 3	15 1
Macerata	3/4 coperto	—	24 9	17 6
Ascoli Piceno	sereno	—	25 5	15 5
Perugia	sereno	—	21 8	14 6
Camerino	1/4 coperto	—	27 1	13 5
Lucca	nebbioso	—	25 0	12 9
Pisa	coperto	—	25 7	12 3
Livorno	1/2 coperto	calmo	23 1	14 9
Firenze	1/2 coperto	—	26 2	14 1
Arezzo	sereno	—	27 0	12 6
Siena	1/2 coperto	—	25 2	14 0
Grosseto	coperto	—	23 4	11 6
Roma	3/4 coperto	—	26 5	12 4
Teramo	coperto	—	24 6	15 0
Chieti	1/2 coperto	—	23 0	15 0
Aquila	sereno	—	22 9	10 7
Agnone	sereno	—	20 9	12 1
Foggia	sereno	—	25 0	18 0
Bari	sereno	calmo	22 8	14 8
Lecce	1/2 coperto	—	23 3	13 8
Caserta	1/2 coperto	—	27 1	16 2
Napoli	sereno	legg. mosso	25 0	18 3
Benevento	1/2 coperto	—	26 3	12 1
Avellino	coperto	—	23 9	8 5
Caggiano	sereno	—	20 2	11 7
Potenza	sereno	—	19 2	10 7
Cosenza	sereno	—	24 5	12 2
Tiriolo	1/2 coperto	—	18 0	10 2
Reggio Calabria	sereno	calmo	24 0	18 0
Trapani	sereno	calmo	21 3	17 9
Palermo	sereno	calmo	26 9	17 4
Porto Empedocle	sereno	legg mosso	24 0	17 5
Caltanissetta	sereno	—	25 4	16 0
Messina	sereno	calmo	26 7	18 2
Catania	sereno	calmo	24 1	16 4
Siracusa	1/4 coperto	calmo	23 4	18 0
Cagliari	1/2 coperto	legg. mosso	25 3	11 0
Sassari	1/2 coperto	—	24 8	16 1

Direttore: G. B. Ballesio. Tipografia delle Mantellate. Tumino Raffaele, *gerente responsabile.*